

## LA FORMAZIONE PERMANENTE

È destinata sia a chi ha il Mandato sia ai "vecchi" operatori pastorali formati negli anni '90 e ancora attivi. Essa si svolge a **Villa Lascaris** (Pianezza) in due diverse domeniche. È aperta alla partecipazione anche del Clero, soprattutto nella sessione della domenica pomeriggio. La partecipazione alla formazione permanente sarà uno degli elementi da tenere in conto per il rinnovo del mandato triennale.

## DATE DELLA FORMAZIONE PERMANENTE 2018-19

**Domenica 20 gennaio** e **domenica 3 marzo 2019**, ore **9.00-17.00** (è prevista la celebrazione dell'Eucarestia). Temi da destinarsi.

## NOTIZIE TECNICHE

**Sede del Percorso:** PIANEZZA- VILLA LASCARIS

**Durata del percorso:**

- 1. Primo anno** (2018-19): costituito da 2 ritiri e 5 weekend residenziali.
- 2. Secondo anno** (2019-2020): due weekend residenziali dedicati agli interventi dei principali uffici pastorali delle quattro aree della curia; e due weekend in parte dedicati alla conoscenza di buone pratiche sul territorio, in parte residenziali.

Ogni weekend inizia il sabato pomeriggio alle 15.30 e termina la domenica pomeriggio non prima delle ore 17.00.

**L'équipe formativa è così costituita:**

il direttore del percorso, le coppie che animano e coordinano i weekend, gli esperti che guidano le varie sessioni.

**Iscrizione**

I candidati al percorso SFOP dovranno essere scelti di comune accordo **fra il Parroco e/o il Moderatore dell'UP e il VET del Distretto**. Non si accetteranno iscrizioni di candidati non presentati attraverso lettera controfirmata dal parroco, dal Moderatore e dal VET.

**Requisiti richiesti:**

- Almeno 21 anni di età.
- Diploma di scuola media superiore o titolo equipollente.
- Una congrua esperienza pastorale comprovata dal parroco o dal superiore religioso con lettera.
- Capacità di gestire relazioni umane.
- Frequenza obbligatoria a tutto il percorso.
- Elaborazione d'un elaborato pastorale al termine del percorso.

## QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I costi per l'anno pastorale 2018-2019 sono i seguenti:

- **tassa annuale di iscrizione € 150,00;**
- **vitto e alloggio dei 5 weekend e materiale didattico € 250,00.**

Il costo complessivo è di **€ 400,00** che sarà così ripartito: a carico dell'Arcidiocesi **€ 160,00**; a carico della parrocchia o Unità Pastorale del candidato **€ 160,00**; a carico del candidato stesso **€ 80,00**.

WWW.MASSIMILIANOREALE.COM



Arcidiocesi di Torino

## PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

**Segreteria SFOP - Curia Metropolitana di Torino**

Via Val della Torre 3

da lunedì a venerdì, ore 9-13; 14-16

email: [sfop.segreteria@diocesi.torino.it](mailto:sfop.segreteria@diocesi.torino.it)

tel.: 011 5156340 - 011 5156300

fax: 011 5156339

**ISCRIZIONI ENTRO E NON OLTRE IL:**

**26/9/2018**

ARCIDIOCESI DI TORINO



PERCORSO FORMATIVO  
**2018 - 2019**

## INFORMAZIONI GENERALI: OBIETTIVI DEL "NUOVO" SFOP

Dopo sei anni di cammino fatto che ha prodotto oltre 150 coordinatori pastorali nelle parrocchie e unità pastorali, avendo verificato il risultato concreto ottenuto e le necessità più urgenti nella Diocesi in tempo di riassetto, si rende necessario ripensare il percorso formativo alla luce delle indicazioni date dall'Arcivescovo.

1. L'obiettivo prioritario sarà quello di formare delle **nuove équipes ministeriali** (in quanto ricevono un **mandato ad tempus dal vescovo**) formate da 2/3 persone (laici, religiose, famiglie), eventualmente coordinate da un diacono permanente. Tali équipes **affiancheranno i parroci che hanno più parrocchie**, animando l'attività pastorale soprattutto nelle parrocchie dove il parroco non risiede stabilmente.
2. I **vicari episcopali territoriali** hanno il compito di individuare nel loro distretto di competenza i possibili candidati, in dialogo con i parroci e di accompagnarli, coadiuvati da un'équipe apposita dello Sfop, **durante e dopo** la formazione dello Sfop.
3. L'offerta formativa dello SFOP diventa quella di una **formazione pastorale generale** pur con sufficienti informazioni di base circa gli ambiti pastorali collegati agli uffici di curia nelle sue quattro aree.
4. La **struttura complessiva della formazione**, perciò, **si modifica**. Mentre rimane sostanzialmente invariato il contenuto e il metodo del **I anno** (5 weekend di formazione generale, con l'introduzione di *lectio divina* nei momenti residenziali), il **II anno** comporterà la frequenza a quattro weekend: due in cui interverranno i principali uffici suddivisi nelle quattro aree della curia e due w.e. dedicati alla conoscenza di buone pratiche sul territorio con i "vecchi" sfopisti (trasferimenti in loco per una mezza giornata e poi ritorno a Pianezza per una rilettura pastorale e un confronto).
5. Un'attenzione particolare verrà posta sia nel far conoscere previamente **ai parroci interessati** questa nuova proposta, sia **nell'accompagnare l'inserimento dell'équipe ministeriale** nell'impegno di servizio. Anche dopo la formazione dello Sfop continua una **formazione permanente** con delle proposte annuali di aggiornamento (estese in parte a tutti gli operatori pastorali, anche quelli della precedente formazione) e con la partecipazione a qualche iniziativa degli Uffici pastorali. È previsto un incontro all'anno di verifica del servizio insieme con i parroci e l'Arcivescovo.
6. Circa le eventuali richieste dei parroci e/o moderatori di formare dei **coordinatori di uno specifico settore** (catechistico, giovani, famiglia, caritas ecc.): tali candidati svolgeranno lo stesso percorso degli altri.

**In sintesi**, lo SFOP preparerà **due tipi di figure**.

1. Équipe ministeriali di animatori delle attività pastorali in parrocchie senza il parroco residente (eventualmente coordinate da un diacono permanente).
2. Coordinatori dei vari ambiti pastorali, preferibilmente a livello di unità pastorale.

## METODO DI LAVORO

Il processo formativo prevede, in ogni incontro, tre fasi tra loro integrate:

- a. fase di espressione o precomprensione in cui si favorisce l'entrata nel tema, valorizzando l'esperienza dei partecipanti;
- b. fase analitica, in cui si affronta il tema nella prospettiva di acquisire oltre ad un sapere specifico anche uno «sguardo nuovo» sul servizio pastorale e le sue responsabilità;
- c. fase ri-espressiva o di riappropriazione in cui si favoriscono e si accompagnano l'assimilazione e il cambiamento, dopo averli fatti propri, in una prospettiva di sintesi tra la prima e la seconda fase.

Tutte e tre le fasi contempleranno la forma di lavoro personale, di gruppo e assembleare.

## GLI STRUMENTI BASE

- La Bibbia.
- I documenti del Concilio Vaticano II, in particolare le quattro Costituzioni conciliari.
- Il Catechismo della Chiesa Cattolica e il Compendio della Dottrina sociale della Chiesa.
- Il Codice di Diritto Canonico.
- Alcuni documenti recenti del magistero universale (es. l'*Evangelii Gaudium* di Papa Francesco) e del magistero locale (es. Il Sinodo diocesano del 1998 e le lettere pastorali dell'Arcivescovo).

## IL MANDATO

Il Mandato verrà conferito dall'Arcivescovo al termine dell'intero percorso e sulla base della valutazione positiva dell'équipe formativa dello SFOP, del proprio parroco e del VET di competenza territoriale.

**N.B.** Se qualcuno non risultasse essere ritenuto idoneo, può già essere fermato al termine del primo anno o anche nel corso del secondo anno, tuttavia, pur non ricevendo il Mandato, riceverà l'attestato di frequenza al percorso.

### L'accompagnamento pastorale

Sia i candidati che frequenteranno lo SFOP, sia coloro che hanno già ricevuto il Mandato sono seguiti da un'équipe dello SFOP coordinata e seguita dal VET competente per distretto. La verifica connessa permetterà agli animatori e operatori di essere seguiti e ai responsabili dello SFOP di poter verificare la validità o meno dei percorsi formativi.

## IL PROGRAMMA

### I° ANNO PERCORSO FORMATIVO

DATA	TEMATICHE	RELATORI
Dom. 7 ott. 2018 Ore 15.30-17.00	<b>Ritiro spirituale iniziale</b>	Arcivescovo Mons. Cesare Nosiglia
1° week end 20-21 ott. 2018	<b>Mondo</b> - Il contesto socio-culturale odierno con le sue sfide alla fede cristiana <b>I pilastri della Dottrina sociale</b> della Chiesa <b>Pastorale liturgica nella comunità cristiana</b>	Don D. Cravero ( <i>Sociologo e Parroco</i> ) Don S. Frigato ( <i>Facoltà di Teologia UPS</i> ) Don P. Tomatis ( <i>Direttore Uff. liturgico</i> )
2° week end 17-18 nov. 2018	<b>Il Cristianesimo:</b> Rivelazione- Scrittura- Tradizione I contenuti del <i>Credo</i> <b>Tecniche di animazione</b> <i>Identità e strumenti dell'animazione</i>	Prof. Monica Quirico ( <i>Facoltà Teologica Torino</i> ) ( <i>docente da definire</i> )
3° week end 12-13 gen. 2019	<b>Chiesa e ministeri:</b> la Chiesa nella <i>Lumen Gentium</i> Ministeri ordinati e ministeri laicali <b>Introduzione alla liturgia:</b> l'eucarestia	Don Roberto Repole ( <i>Facoltà Teologica Torino</i> ) Don Paolo Tomatis ( <i>Dir. Uff. liturgico</i> )
4° week end 16-17 febr. 2019	<b>Dinamica della fede e la sua comunicazione</b> <b>L'agire pastorale oggi</b> nella prospettiva dell' <i>Evangelii Gaudium</i> <b>Incontro con i propri parroci e i vicari episcopali territoriali</b>	Don Michele Roselli ( <i>Dir. Uff. catechistico</i> ) Don Luca Ramello ( <i>Dir. Uff. giovani</i> ) Modera Mons. Valter Danna ( <i>Vicario generale</i> )
5° week end 16-17 mar. 2019	<b>La diocesi, le parrocchie e le unità pastorali</b> sotto il profilo giuridico-pastorale <b>Profilo e prospettive pastorali della diocesi di Torino</b> in tempo di riassetto	Don Alessandro Girardo ( <i>Facoltà Teologica Torino e cancelliere arcivescovile</i> ) Mons. Valter Danna ( <i>Vicario generale</i> )
Dom. 7 apr. 2019 Ore 15.30-17.30	<b>Ritiro spirituale finale</b>	Arcivescovo Mons. Cesare Nosiglia

**II° ANNO PERCORSO FORMATIVO:  
SEGUIRÀ PROGRAMMA DEL 2019-2020**